

COMUNE DI OSSANA - UTENZA NON DOMESTICA

nuova iscrizione

variazione:

cessazione

subentro

superficie

altro _____

Da presentare entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio o di variazione degli elementi che determinano la composizione della tariffa.

RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente in _____

cap _____ Via _____ N° _____ codice fiscale _____

DITTA:

Denominazione o ragione sociale _____

descrizione attività svolta _____ (come da iscrizione alla CCIAA)

con sede legale in _____ cap _____ Via _____ N° _____

codice fiscale _____ P. IVA _____ cod. ISTAT _____

☎ _____ ☒ _____ e-mail _____ @ _____

ai fini dell'applicazione della TARIFFA del servizio di gestione dei rifiuti urbani

DICHIARA

di: OCCUPARE VARIARE DETENERE CESSARE SUBENTRARE (*)

dal ____/____/____ i seguenti locali e le aree ad uso non domestico ubicati nel Comune di OSSANA, frazione _____

Via/piazza _____ nr. _____ piano _____

dati catastali: Foglio _____ particella _____ sub. _____ consistenza _____ Classe _____ Cat. _____

di proprietà di _____ residente in _____ cap _____

Via/Piazza _____ codice fiscale _____

OVE SVOLGE L'ATTIVITA' DI (art. 11.4) _____ CAT. _____
vedi tabella 1

(*) SUBENTRO ALL'UTENZA INTESTATA A _____

Data consegna del modello _____ prot. n° _____

Spazio riservato all'Ente:

Codice Tia assegnato : _____/G173 data di inserimento _____

Aec contratto nr. _____ allacciato in data _____

Utenza intestata a: _____ pagina nr. 1

SUPERFICI-RIPARTIZIONE

A) LOCALI SOGGETTI (art. 9)

- | | | |
|---|------------|----------|
| 1) Locali relativi all'attività ove si producono soltanto rifiuti urbani ed assimilati, h + mt 1,50- | superficie | mq _____ |
| 2) Locali relativi all'attività ove si producono esclusivamente rifiuti speciali (art. 3) | " | mq _____ |
| 3) Locali relativi all'attività ove si producono anche rifiuti speciali (art. 4) | " | mq _____ |

B) AREE OPERATIVE COPERTE C/O SCOPERTE

- | | | |
|---|------------|----------|
| 1) Aree relative all'attività ove si producono soltanto rifiuti urbani ed assimilati | superficie | mq _____ |
| 2) Aree relative all'attività ove si producono esclusivamente rifiuti speciali | " | mq _____ |
| 3) Aree relative all'attività ove si producono anche rifiuti speciali | " | mq _____ |

C) LOCALI NON SOGGETTI (art. 12)

- | | | |
|--|------------|----------|
| 1) Centrale termiche e cabine elettriche ed elettroniche, vano ascensore | superficie | mq _____ |
| 2) Impianti privati di lavaggio automezzi, ponti di elevazione macchine | superficie | mq _____ |
| 3) Locali di essiccazione, celle frigorifere, forni panificazione | superficie | mq _____ |
| 4) Locali interrati o seminterrati, sottotetti adibiti a soffitta inutilizzati come deposito in quanto contenenti materiale in disuso ed alla rinfusa o di cui si possa dimostrare il permanente stato di non utilizzo | superficie | mq _____ |
| 5) I balconi, terrazze, posti macchina scoperti, legnaie | superficie | mq _____ |

ALLEGARE LA PLANIMETRIA DEI LOCALI DELL'ATTIVITA'

ESCLUSIONE E/O RIDUZIONI DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

Il dichiarante, in base a quanto previsto dall'art. 12 comma 3 e 4 del Regolamento comunale in materia,

CHIEDE

l'esclusione e/o la/e riduzione/i di seguito contrassegnata/e:

- Esclusione** della superficie, (art. 12.3) nella determinazione della parte variabile della tariffa, dei locali e/o aree già indicati ai punti **A.2** e/o **B.2** ove, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano di regola rifiuti speciali non assimilati agli urbani, pericolosi, allo smaltimento dei quali è tenuto a provvedere a proprie spese in base alle norme vigenti.
- Riduzione** della superficie, (art. 12.4) nella determinazione della parte variabile della tariffa, dei locali e/o aree già indicati ai punti **A.3** e/o **B.3** ove, avviene una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali non assimilati agli urbani, pericolosi, allo smaltimento dei quali è tenuto a provvedere a proprie spese in base alle norme vigenti. (vedi tabella 2)

Dichiara, come previsto dall' art. 12.5 che i rifiuti speciali e/o pericolosi prodotti dalla propria attività sono costituiti da:

elencare dettagliatamente la tipologia

L'utente per essere ammesso a beneficiare dell'esclusione e/o della riduzione sopra richieste deve dimostrare al Comune che sulle superfici interessate si formano rifiuti speciali non assimilati a quelli urbani, pericolosi,

presentando idonea documentazione rilasciata da chi smaltisce i predetti rifiuti.

ALTRE RIDUZIONI

In base a quanto previsto all'art. 15 del Regolamento comunale in materia

CHIEDE

Nella determinazione della **parte variabile** della tariffa la riduzione nella misura del:

- 50 % per utenza posta a una distanza superiore ai mt 1000 dal punto più vicino di raccolta dei rifiuti.

In base a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento comunale in materia

CHIEDE

Nella determinazione della **parte fissa** della tariffa la riduzione nella misura del:

- 50 % per attività stagionale con periodo di chiusura superiore a 180 giorni nell'anno solare.
 30 % per attività stagionale con periodo di chiusura da 90 fino a 180 giorni.

CESSAZIONE ESCLUSIONE E/O RIDUZIONI

___/___/___ sottoscritt___, in relazione all'esclusione o riduzione già riconosciuta/e, **DICHIARA** di non avere più diritto all'esclusione relativa a _____

con effetto dal ___/___/___, per il seguente motivo: _____

tale dichiarazione va presentata entro 30 giorni dalla data di inizio della cessazione del diritto.

RICHIESTA RECAPITO FATTURA

(Da compilare solo se diverso da quello della sede legale)

___/___/___ sottoscritt___, chiede che con effetto dal ___/___/___, le fatture siano recapitate a:

Cognome Nome o Denominazione	Via/Piazza e nr. Civico	Cap	città
_____	_____	_____	_____

Dichiara infine:

- di aver preso visione del vigente regolamento comunale per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- di essere consapevole che, nel caso di denuncia infedele o incompleta, sarà applicabile quanto disposto nel predetto regolamento;

_____, _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445 del 28/12/2000:

- è stata sottoscritta alla presenza di _____ funzionario dell'Ufficio Tributi;
 è stata sottoscritta dal dichiarante e inviata a mezzo posta/fax **unitamente a copia fotostatica del documento di identità;**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, sulla protezione dei dati personali, il Comune di Ossana, garantisce l'assoluto rispetto delle norme che garantiscono la riservatezza nella utilizzazione dei dati dell'utente conservati nei propri archivi. Le informazioni gestite sono solo quelle necessarie e indispensabili per la gestione tecnica e commerciale del servizio di igiene ambientale.

Tali informazioni non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non nei casi previsti dalla legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ossana.

Responsabile designato del trattamento è il Segretario comunale dr. Rino Bevilacqua domiciliato ai fini della presente presso il Comune di Ossana, Piazza di San Vigilio, 1 – tel.

0463.751363, e-mail c.ossana@comuni.infotn.it.

1		TABELLA DI CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'
CATEGORIA		TIPOLOGIA ATTIVITA'
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2		Campeggi, distributori carburanti
3		Stabilimenti balneari
4		Esposizioni, autosaloni
5		Alberghi con ristorante
6		Alberghi senza ristorante
7		Case di cura e riposo
8		Uffici, agenzie, studi professionali
9		Banche e istituti di credito
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12		Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14		Attività industriali con capannoni di produzione
15		Attività artigianali di produzione beni specifici
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
17		Bar, caffè, pasticceria
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19		Plurilicenze alimentari e/o miste
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21		Discoteche, night club

2		TABELLA DELLE ATTIVITA' OVE SI PRODUCONO PROMISCUAMENTE RIFIUTI URBANI E SPECIALI E PERICOLOSI	% CALCOLO superficie
		Ambulatori medici	70 %
		Ambulatori dentistici, laboratori radiologici, odontotecnici	60 %
		Lavanderie a secco e tintorie	80 %
		Officine per riparazioni, carrozzerie, gommisti ed elettrauto	70 %
		Caseifici e cantine vinicole	50 %
		Attività artigianali manifatturiere con superfici adibite a verniciatura, officine di carpenteria metallica, lattoniere	60 %
		Tipografie, stamperie, incisioni e vetrerie	80 %
		Laboratori fotografici ed eliografie	80 %

AVVERTENZE

La denuncia deve essere presentata entro 30 giorni dall'inizio della conduzione, occupazione o detenzione dei locali, tramite:



consegna diretta presso l'Ufficio Tributi del Comune di Ossana, Piazza di San Vigilio, 1 - con orario:

dalle 8.30 alle 12.30 da lunedì al giovedì ✧ dalle 8.30 alle 12.00 il venerdì ✧ dalle 14.30 alle 16.30 il mercoledì



oppure **tramite spedizione postale** con raccomandata;



oppure **via fax** al n° 0463.751.909

N.B: nel caso di spedizione postale o via fax o tramite consegna a mezzo di persona diversa dall'intestatario, **allegare sempre la fotocopia di un documento di identità, leggibile ed in corso di validità.** Indicare sempre un recapito telefonico certo per eventuali richieste di chiarimento e/o integrazione della denuncia presentata.

La denuncia va sempre corredata della planimetria dei locali interessati, ha effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e gli elementi per la determinazione e l'applicazione della tariffa rimangano invariati.

La denuncia di variazione intesa per qualsiasi variazione che comporti una diversa determinazione della tariffa o che, comunque influisca sull'applicazione o riscossione della medesima, **deve essere presentata entro 30 giorni dall'inizio della variazione stessa**

Qualsiasi ulteriore informazione o verifica della posizione può essere richiesta al nr. 0463.750.240 0463.750.241- Ufficio Tributi e Ragioneria del Comune di Ossana.

Il Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è consultabile sul sito del Comune di Ossana al www.comuneossana.it

Art. 9 Locali ed aree soggette

1. Si considerano produttivi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani:
 - a) tutti i locali in qualsiasi costruzione stabilmente infissa al suolo o nel suolo, chiusi o chiudibili da ogni lato verso l'interno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico - edilizie;
 - b) per utenza domestica si fa riferimento all'unità immobiliare abitabile come da art. 7 comma 2,
 - c) per utenza non domestica si fa riferimento alle superfici dell'azienda stessa, escluse le aree scoperte;
 - d) i locali costituenti pertinenza o dipendenza di altri, anche se da questi separati;
 - e) i posti macchina coperti ad uso aziendale;
 - f) le aree scoperte operative destinate in modo autonomo continuativo e non occasionale all'esercizio di una qualsiasi attività economica (ad esempio campeggi, i dancing, i cinema all'aperto, esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande);
 - g) i distributori di carburante per i locali adibiti a magazzini e uffici, nonché l'area della proiezione in piano della pensilina ovvero, in mancanza, la superficie convenzionale calcolata sulla base di 20 mq per colonnina di erogazione;
 - h) nell'ambito delle strutture sanitarie pubbliche e private: gli uffici, i magazzini e i locali ad uso deposito, le cucine e i locali di ristorazione, le sale di degenza che ospitano pazienti non affetti da malattie infettive, le eventuali abitazioni, i vani accessori dei predetti locali.
2. Per la determinazione della superficie soggetta dei locali come definiti al precedente comma si fa riferimento alla superficie aziendale misurata sul filo interno dei muri. Concorrono a formare l'anzidetta superficie anche i locali con soffitto inclinato nei sottotetti limitatamente alla parte avente l'altezza minima di m 1,50. Per le aree scoperte il calcolo della superficie è effettuato sul perimetro interno delle medesime al netto delle eventuali costruzioni esistenti.
3. La superficie complessiva è arrotondata per eccesso o per difetto al metro quadrato, a seconda che il decimale sia superiore a 0,50 ovvero inferiore o uguale a 0,50.

Art. 12 Esclusioni

1. Sono esclusi dal calcolo della tariffa i locali e le aree che per loro natura e caratteristiche o per il particolare uso cui sono adibiti, non possono produrre rifiuti in maniera apprezzabile. Non rientrano pertanto nei criteri per l'applicazione della tariffa i seguenti:
 - a) locali:
 1. le unità immobiliari vuote, chiuse e oggettivamente inutilizzabili ovvero inagibili, con riferimento all'art. 7 comma 2.
 2. le abitazioni di proprietà o possedute a titolo di usufrutto tenute a disposizione dei soggetti permanentemente residenti in R.S.A. o in istituti sanitari, purchè le stesse non risultino locate o comunque utilizzate a vario titolo.
 3. i locali tecnologici stabilmente muniti di attrezzature quali, a titolo d'esempio: il locale caldaia per riscaldamento, impianti privati di lavaggio automezzi ed i ponti per l'elevazione di macchine o automezzi, e locali di essiccazione, vani ascensori, cabine elettriche ed elettroniche;
 4. i balconi, terrazze, posti macchina scoperti, legnaie, spazi adibiti a ricovero di animali da allevamento familiare/ domestico;
 5. i locali e le aree degli impianti sportivi, palestre e scuole di danza, limitatamente alle sole superfici destinate all'esercizio dell'attività agonistico-sportiva;
 6. i locali destinati esclusivamente al culto, compatibilmente con le disposizioni degli artt. 8 e 19 della Costituzione, limitatamente alla parte ove si svolgono le funzioni religiose;
 7. le parti comuni degli edifici non utilizzate in via esclusiva; non rientrano in questa tipologia le parti comuni relative a centri commerciali o strutture analoghe in quanto produttive di rifiuti.
 8. i locali interrati o seminterrati ed i sottotetti adibiti a soffitta inutilizzabili come deposito in quanto contenenti materiale in disuso ed alla rinfusa o di cui si possa dimostrare il permanente stato di non utilizzo;
 9. le unità immobiliari per le quali sono state rilasciate licenze concessioni o d.i.a. per il restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo dalla data di inizio lavori fino alla data di inizio occupazione.
 - b) aree scoperte:
 1. le aree impraticabili o intercluse da recinzione;
 2. le aree in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di non utilizzo;
 3. le aree non presidiate o adibite a mero deposito di materiali in disuso compresi i depositi di veicoli da demolire;
 4. le aree visibilmente adibite in via esclusiva all'accesso e all'uscita dei veicoli dalle stazioni di servizio carburanti;
 5. le aree scoperte adibite a verde.
 6. le parti comuni esterne condominiali e dei centri commerciali integrati;
 7. le aree adibite a raccolta rifiuti e centro recupero materiali.
 8. aree destinate a deposito di materiali e attrezzature utilizzate nell'attività produttiva.
- a) eventuali altri locali ed aree non produttivi di rifiuti per i quali non è espressamente prevista l'esclusione; in tal caso essi sono oggetto di valutazione da parte del Comune, sulla base di idonea istruttoria ricorrendo a criteri interpretativi analogici.
- b) sono inoltre escluse dall'applicazione della tariffa le aree coperte e scoperte destinate temporaneamente a feste, sagre e attività realizzate dalle organizzazioni di volontariato.